

LETTERA	1197
Denominazione	[Antonio Tarchini Bonfanti] a Giuditta Pasta
Data di stesura	31 gennaio 1856
Data di ricezione	2 febbraio 1856
Regesto	[Antonio Tarchini Bonfanti] scrive a Giuditta Pasta in merito alla spedizione di un pasticcio di fegato d'oca, in merito alla salute della signora Giuditta Turina ed in merito agli spettacoli allestiti in Milano in quel periodo. Inoltre le dice che sono ansiosi del suo ritorno in città.
Trascrizione	<p>Signora Giuditta stimatissima, le annuncio che col carriere che reca questa lettera parte anche una cassetta contenente un pasticcio di fegato d'oca, che la signora Turina le manda. Questa le chiede scusa di non averle mai annunciato la ricevuta del primo fegato, il quale fu un po' troppo piccolino per farne un pasticcio, il che sarà fatto cogli altri da lei mandati dopo. Quello che ora le si spedisce è fatto con fegati venuti da Mantova e debb'essere tosto mangiato. Io faccio da segretario perché la signora Turina in questi giorni soffre un po' più della (spina?) che non per l'addietro, sicché è imminente l'applicazione del (laccio?). Non le dico tutte le amichevolezze tenerissime che manda a lei ed a tutti, perché ella potrà più presto figurarsele. La signora Paoletta è sempre infreddatissima, ma esce di casa. Qui contiamo i giorni che ancora debbono correre prima ch'ella torni e sempre rammentiamo il canto di addio, che speriamo si converta presto in canto del ritorno. Qui i divertimenti sono all'ordine del giorno: la signora Mariquita d'Adda per giovedì grasso darà un ballo costumato¹ di fanciulli. Il teatro andò zoppicando, la Barbieri Nini cadde in tutte le opere, sabato si darà la opera di Verdi <i>I vespri siciliani</i>. Io la ringrazio delle cose amichevoli che mi fa dire a Ronchetti della sua buona memoria: la musica di quest'ultimo è stupenda. La prego di mille e mille cose alla signora Clelia ed alla famiglia. Io le sono sempre ammiratore, servitore, amico e cantante di camera.</p> <p>31 gennaio 1856, Milano.</p> <p>In che modo il primo fegato ch'ella mandò giunse da Genova?</p> <p>Annotazioni sulla busta Piemonte. Signor ingegnere Eugenio Ferranti per madama Pasta, Casal Monferrato.</p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	[Antonio Tarchini Bonfanti]
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Milano
Note generiche	
Collocazione	Job 16 - 01, (316), box 14, folder 11
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

¹ Sottolineato nel testo